

Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - Cobas Lavoro Privato

Comunicato sindacale

L'accordo interconfederale del 12/02/2008, a mente del quale sono state indette le elezioni per il rinnovo della RSU, prevede, all'art.4 co.8, che **"le strutture territoriali di filcem cgil femca cisl uilcem uil si impegnano a fornire, in apposita assemblea, un'informazione dettagliata sulla composizione delle liste, indicando le opzioni di impegno dei singoli candidati e, in modo particolare, coloro che intendano assumere anche il mandato di RIs"**.

Com'è a tutti noto, non solo prima delle elezioni non è stata fatta alcuna assemblea come previsto dal regolamento citato, ma sono state presentate liste farcite di nominativi, comprendenti diversi quadri, di cui una parte sconosciuti alla maggior parte dei lavoratori mentre altri sono tristemente noti per avere firmato licenziamenti di massa delle Forze Esterne e tagli ai diritti conquistati dai lavoratori.

Costoro, delegati o aspiranti tali, nell'Assemblea Nazionale prevista dall'accordo interconfederale del 12/02/2008 avrebbero dovuto e potuto chiarire le loro posizioni e indicare quali interessi intendono tutelare.

Il comunicato sindacale diramato con il solito intento elettorale-propagandistico in data 14/05/2010 dai delegati uscenti CGIL-CISL-UIL della RSU F.E. AstraZeneca dichiara (contravvenendo l'accordo interconfederale del 12/02/2008) che **"l'assemblea nazionale sarà effettuata solo dopo l'insediamento della nuova RSU"** e ponendo all'ordine del giorno della stessa il problema della "formazione professionale".

Per quanto ci è dato sapere, le Forze Esterne, a seguito del training onglyza svolto assieme ai lavoratori di BMS, non hanno posto riserve sulla qualità della formazione o sull'approfondimento delle materie trattate. Hanno invece sollevato riserve sui metodi discutibili disposti dall'azienda, che hanno permesso di mortificare i partecipanti, creando tensioni inopportune.

Nel merito si segnala che gli accordi vigenti AstraZeneca pongono un'attenzione adeguata sulla formazione, tanto è che proprio l'accordo del 30/9/97(a meno che la RSU uscente non abbia fatto cancellare anche questo) prevede anche la possibilità di accesso per ISF e AM a corsi di aggiornamento su temi specifici organizzati da università o associazioni culturali scelti autonomamente dai lavoratori.

(Accordo 30.9.97) FORMAZIONE FIELD FORCE

Possibilità di accesso per ISF e AM a corsi di aggiornamento su temi specifici organizzati da università o associazioni culturali (massimo 3 per anno).

L'Azienda provvederà al pagamento per l'iscrizione ai corsi sino ad un massimo di L. 150.000 annue per singola persona (anche suddivise su più eventi formativi) ed al rimborso delle spese sostenute, purchè nell'ambito di 200 km max dalla propria sede di lavoro (domicilio del dipendente).

L'Azienda concederà 4 ore per la partecipazione agli eventi formativi svolti in giorni feriali. Eventuali ore aggiuntive saranno trattenute da recuperi e/o ferie.

Se il corso si dovesse svolgere in giornata non lavorativa la partecipazione darà diritto al rimborso delle spese sostenute e non darà diritto ad alcun recupero.

La richiesta per la partecipazione dovrà avvenire almeno 15/20gg prima della data del corso e dovrà essere inoltrata via e-mail alla Direzione del Personale (P.Fabbricatore), al Responsabile del Servizio Scientifico e copia per conoscenza al Responsabile diretto.

E' auspicabile che l'Ufficio Training FF riceva una breve relazione sull'argomento del seminario seguito perché possa essere eventualmente circolata tra i colleghi.

E va ricordato che buona parte della RSU uscente, la problematica del training onglyza non la conosce direttamente, ma indirettamente e per voci riferite, atteso che costoro non effettuano informazione scientifica sui farmaci e quindi non partecipano alla formazione predisposta per gli isf.

Inoltre, nessuno può da adesso "opzionare" la "RSU prossima ventura" e la sua attività, perché correttamente sarebbe obbligo delle OOSS e dei delegati far conoscere cosa intendono fare per il futuro e, per i delegati uscenti, cosa intendono fare per arginare i problemi incombenti da loro stessi definiti "gravi".

Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - Cobas Lavoro Privato

La consolidata prassi sindacale di esposizione delle istanze dei lavoratori prevede che queste vengano rese note alle rappresentanze sindacali in libere assemblee. È sconcertante, oltre che ingannevole, la richiesta fatta ai lavoratori di esprimere le loro posizioni per iscritto nel fantomatico blog della RSU AstraZeneca, millantando una necessità di costruire un libro bianco (dossier) dove verrebbero rese anonime le generalità delle persone, facendo finta di non sapere che i lavoratori, non fidandosi della RSU o di alcuni suoi rappresentanti, hanno fatto ricorso allo strumento disperato e miserabile delle denunce anonime per arginare disagi e malcontenti.

L'esperienza recente insegna. E infatti, com'è noto a tutti gli isf d'Italia che seguono le vicende di settore, altra RSU di una nota azienda contenitore unitamente alle OO.SS. compiacenti, hanno fatto firmare in assemblee recenti l'assenso o il dissenso per la cassa integrazione. Anche in quella occasione era stato promesso l'anonimato ai lavoratori che apponevano la loro firma.

Eclatante è stato poi il fatto che **tutti coloro che si sono dichiarati contrari alla cigs**, firmando il modulo predisposto da RSU e OO.SS. e presentato nelle assemblee, che sarebbe dovuto rimanere anonimo, per un destino bugiardo e baro, sono stati **immediatamente collocati in cigs**.

SLF-cobas, anche in questa occasione, intende mantenere una posizione chiara e responsabile, senza lasciarsi intimidire dalla D.A., nonostante abbia pagato un prezzo altissimo, per le posizioni mantenute in RSU, attraverso il licenziamento diretto o indiretto di tutti i delegati sindacali che si siano mantenuti fedeli al mandato sindacale affidato loro da largo consenso dei lavoratori.

Invitiamo i colleghi a tenersi al riparo da queste trame ordite per fini solo elettorali e a diffidare da quei delegati che utilizzano la RSU per affermare interessi poco trasparenti e per quelle OOSS che fanno pagare il "pizzo" ai lavoratori, incassando somme per transazioni con le quale hanno approvato la perdita del posto di lavoro dei loro rappresentati.

La coerenza di SLF ha trovato conferma nella determinazione di non sostituire, così come prevede l'art. 13 co.13.9 del recente accordo interconfederale del 12/02/2008, il delegato sindacale che in occasione della vertenza sindacale riguardante l'accettazione e la identificazione degli esuberanti è passato ad altro sindacato,

13.09 Qualora un componente la RSU nel corso del mandato dovesse aderire a un'organizzazione sindacale diversa da quella nelle cui liste è stato eletto, lo stesso decade dal suo mandato e gli subentra il primo dei non eletti della lista di provenienza.

affidando così alla valutazione dei lavoratori la correttezza e la capacità di rappresentanza di chi mantiene tali comportamenti e delle OOSS che effettuano spregiudicate campagne acquisti, quando devono approvare cessioni di ramo d'azienda, cigs e mobilità che producono "diritti" di transazione.

I lavoratori hanno potuto verificare quanti e quali diritti sono stati ceduti o soppressi in solo pochi mesi, quali reali garanzie sono state tutelate e chi si è avvantaggiato dell'appartenenza alla RSU.

L'Assemblea Nazionale non è stata effettuata prima delle elezioni perché c'è chi ne ha temuto gli esiti, antepoendo aspettative personali alle discriminazioni effettuate in occasione del training formativo in corso e di tutte le esigenze dei lavoratori largamente disattese.

È di tutta evidenza che i delegati uscenti di talune OOSS tentano di utilizzare il malessere che affligge gli ISF come strumento mediatico di campagna elettorale, cavalcando momentaneamente e maldestramente la protesta, senza fare nulla perché, se il problema esiste, venga risolto.

16 maggio 2010

Segreteria Nazionale